

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 1126 del 12 DIC. 2023

FSC 2014/2020. Piano Operativo Ambiente – Primo atto integrativo all’Accordo di Programma MATTM-Regione Puglia del 25 novembre 2010 (c.d. “Piano Frane”).

Intervento denominato «**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL’AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI**» IN COMUNE DI **CELENZA VALFORTORE (FG)** - CODICE RENDIS 16IR478/G1.

CUP H17B15000510002- CIG 933626519C.

Autorizzazione al subappalto all’impresa “Trivel Scavi s.r.l.”

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario AS.S.E.T. Puglia

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia a cui competono opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, gli atti ed i provvedimenti e tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi*”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020);
- VISTE** le delibere CIPE:
- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica *“Ambiente”*;
 - n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo *«Ambiente»* FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*;
 - n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 25 novembre 2010”, sottoscritto il 19 dicembre 2018 dal Presidente della Regione Puglia e dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, c.d. “Piano Frane”, che individua n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale il Commissario di Governo, Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha individuato un nuovo soggetto attuatore nella persona del Gen. Salvatore Refolo, ai sensi dell’art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTO** il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale si è stabilito, tra l’altro, di contrarre per l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ricompresi nel c.d. Piano Frane;
- CONSIDERATO** che con il Decreto Commissariale n. 637 del 26.11.2019 si è provveduto all’approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e l’aggiudicazione in favore dell’offerta dell’**RTI con Ing. Antonio Ventarola** mandatario con un ribasso del 28,00% sull’importo a base d’asta, ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, comma 5 e dall’art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del capo 7 del Disciplinare di gara.
- CONSIDERATO** che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane è ricompreso anche quello identificato con il codice ReNDiS 16IR478/G1 per il “**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL’AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI**” nel comune di Celenza Valfortore (FG) di **preminente interesse nazionale**, a mente dell’art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. n.77/2021 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 261 del 22 aprile 2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di “**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL’AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI**” nel comune di Celenza Valfortore (FG) - codice ReNDiS 16IR478/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 432 del 01.07.2022 con cui l’ing. Domenico D’Onghia è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l’appalto dei lavori di “**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL’AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI**” nel comune di Celenza Valfortore (FG) - codice ReNDiS 16IR478/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 847 del 13 dicembre 2022 di approvazione dei nuovi elaborati progettuali e rettifica in autotutela del Decreto Commissariale n.261 del 22.04.2022 relativamente ai soli elaborati relativi al piano particellare di esproprio e destinazione d’uso aree di intervento;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 489 del 25 luglio 2022 con cui si è deciso di determinare a contrarre e approvare gli atti di gara dei n.9 lotti facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio del minor prezzo, art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione di tutti i lotti tra i quali anche il lotto n.2 per i lavori indicati con Codice Rendis 16IR478/G1 – Celenza Valfortore (FG) con un importo complessivo posto a base di gara pari a € 1.082.436,49 di cui € 1.055.423,53 per importo dei lavori soggetti a ribasso e € 27.012,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 870 del 20 dicembre 2022 con cui è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori ex art. 32, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in favore dell'Operatore economico **CONSORZIO STABILE BUILD SCARL (ex consorzio stabile alveare network) con esecutrice PINTO MASSIMO s.r.l.**, con sede legale in Roma - 00187, Sistina,121 - C.F. / P.IVA IT03661100242, che ha offerto un ribasso del 30,36 % (trenta virgola trentasei per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di € **734.996,95** (euro settecentotretaquattromilanovecentonovantasei/95) oltre € **27.012,96** (euro ventisettemiladodici/96) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 832 del 12 settembre 2023 di efficacia dell'aggiudicazione a favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE BUILD SCARL (ex consorzio stabile alveare network) con esecutrice PINTO MASSIMO s.r.l. – P.IVA: 03661100242 in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il contratto d'appalto dei lavori sottoscritto digitalmente dalle parti interessate in data 06/10/2023 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 5458 del 18/10/2023, serie 3, finalizzato all'esecuzione dei lavori in epigrafe per l'importo aggiudicato di € 734.996,95 oltre iva esclusi gli oneri indiretti di attuazione del piano di sicurezza e coordinamento pari a € 27.012,96, per l'importo complessivo contrattuale di € 762.009,91;
- VISTO** il verbale di consegna dei lavori del giorno 02 novembre 2023, acquisito agli atti della struttura commissariale al n. 5318/2023;
- PRESO ATTO** della prima richiesta acquisita al prot. n. 5421 del 09/11/2023, dell'Impresa esecutrice delle opere "Pinto Massimo srl" di autorizzazione al subappalto per parte dei lavori alla Ditta "Trivel Scavi srl.", con sede legale in via Nove n. 97 – 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN), P.IVA 01219560628 per un importo di € 58.000,00 di cui € 1.160,00 per oneri della sicurezza;
- VISTE** le successive note acquisite agli atti della struttura commissariale al n. 5706 e 5727 entrambe del 30/11/2023, con cui l'Impresa esecutrice delle opere "Pinto Massimo srl" ha inviato una rettifica alla richiesta di autorizzazione al subappalto per parte dei lavori alla Ditta "Trivel Scavi srl.", per un importo di € 36.760,00 di cui € 1.160,00 per oneri della sicurezza;
- CONSIDERATI** i documenti allegati alle richieste prot. n. 5421/2023; 5706/2023 e 5727/2023:
- Contratto di Subappalto firmato digitalmente tra le parti per un importo di € 36.760,00 di cui € 1.160,00 per oneri della sicurezza;
 - Cartella contenete le Dichiarazioni della Trivel Scavi srl;
 - Cartella Documentazione di sicurezza della Trivel Scavi srl;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- Cartella Macchinari;
- Cartella Maestranze;

TENUTO CONTO delle verifiche espletate da questa Stazione Appaltante per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 del D.P.R. 445/2000 e art. 80, co.5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 relativamente a:

- veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e art. 80, co.5, lettera d) del D.LGS. n. 50/2016;
- carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato interdittiva e del casellario dei carichi pendenti;
- certificazione di regolarità fiscale ai sensi dell'art. 80, co. 4 del D.LGS. n. 50/2016;
- certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato interdittiva e certificato giudiziale;

CONSIDERATO che in sede di gara l'impresa esecutrice delle opere ha dichiarato l'intenzione di subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., parte delle lavorazioni – categoria OS21;

VISTA la nota del Direttore dei Lavori e CSE, acquisita al prot. n. 5728 del 30/11/2023, con la quale esprime per quanto di competenza parere favorevole all'idoneità tecnico professionale della ditta subappaltatrice e dichiara, dalle verifiche effettuate, che il subappaltatore garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale;

VISTA la nota prot. n. 2218 del 07/12/2023, con la quale il RUP, Ing. Domenico D'Onghia, esprime parere favorevole alla richiesta di subappalto alla ditta Trivel Scavi srl., con sede legale in via Nove n. 97 – 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN), P.IVA 01219560628 per un importo di 36.760,00 di cui €1.160,00 per oneri della sicurezza, sulla scorta della documentazione in proprio possesso e precedentemente elencata, sentito anche il DL e il CSE sulla congruità dei prezzi applicati e sugli obblighi per la sicurezza sul lavoro stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. dell'impresa subappaltatrice, ai sensi dell'art. 105, co.14 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che l'Amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzativo per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti, rilevando che altrimenti al trascorrere del tempo previsto per legge dalla richiesta si perfezionerebbe il silenzio-assenso e considerato altresì che risulta opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria dell'istanza, in quanto sussistono tutte le condizioni per l'autorizzazione al subappalto;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto sussistono le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico insistenti sul territorio comunale in oggetto;

DATO ATTO:

- che il Responsabile Unico del Procedimento, ha esaminato la documentazione relativa alla ditta proposta come subappaltatrice ed ha riscontrato la regolarità rispetto alla normativa vigente;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- ritenuto che non sussistano motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto la ditta proposta come subappaltatrice è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica, economica e morale.

PRECISATO che ai sensi dell'art. 105, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

RICHIAMATE le disposizioni Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Nell'ambito dei fondi FSC 2014/2020. Piano Operativo Ambiente – Primo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM-Regione Puglia del 25 novembre 2010 (c.d. "Piano Frane") ed in particolare dell'intervento identificato ReNDiS 16IR478/G1 - Comune di Celenza Valfortore (FG)) per i lavori di «CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI» si concede l'autorizzazione al subappalto in favore della Trivel Scavi s.r.l., con sede legale in via Nove n. 97 – 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN), P.IVA 01219560628 per un importo di € 36.760,00 di cui € 1.160,00 per oneri della sicurezza, per lavori descritti all'interno del Contratto di subappalto firmato dagli amministratori delle rispettive società;

Articolo 3

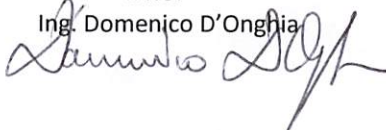
Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Domenico D'Onghia, al Servizio Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, all'Impresa esecutrice delle opere designata dal Consorzio stabile Build scarl - "Massimo Pinto srl" (PEC: pintomassimosrl@pec.it), al Direttore dei Lavori e CSE - ing. Antonio Ventarola (antonio.ventarola@ingpec.eu), al Collaudatore – Ing. Saverio Riccardi (saverio.riccardi@ingpec.eu);

Articolo 4

Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".11

Il RUP

Ing. Domenico D'Onghia



IL SOGGETTO ATTUATORE
(Salvatore Refolo)

